

arte e storia

Lunedì scorso la prima visita guidata nelle stanze in cui vissero i pastori della diocesi di Modigliana

Vescovado, nuova stagione

Lunedì sera, festa dell'Immacolata, numerosi visitatori hanno salito il largo scalone e sono sciamati per corridoi e sale dell'ex appartamento vescovile, parlando sommestamente, un poco intimoriti. Molti erano lì per curiosità, altri per comparare i loro ricordi con quanto riproposto da questa "ricostruzione" degli storici ambienti. Della destinazione d'uso originale delle cinque grandi sale, dagli straordinari soffitti decorati e dei relativi arredi, nulla era rimasto,



Grande partecipazione alla 'prima'. Si stanno predisponendo ulteriori visite guidate a partire da questo periodo natalizio.

dal lontano 1986 quando l'ultimo Vescovo, mons. Bertozzi, aveva lasciato Modigliana. Da allora il "piano nobile" era stato trasformato in un magazzino alla rinfusa di ogni sorta di arredo liturgico, proveniente dalle numerose chiese di campagna, dismesse nel corso degli anni. Solo il Salone di Rappresentanza, con le 4 lunette originali del Lega, si era salvato. Le altre quattro grandi sale erano state stipate di armadi, comò, cassepanche e scansie contenenti biancheria d'altare, camici e cotte, con trine e pizzi anche di pregio, innumerevoli paramenti sacri, in buona parte preziosi per storia e fattura, praticamente i

corredi vestitari, i vasi liturgici e apparati d'altare di una cattedrale che per un certo numero di anni ha avuto ben 22 altari sui quali, giornalmente, si avvicendavano decine e decine di preti a celebrare messe. Dopo settimane di svuotamento, cernita e spostamento mobili e risistemazione consona di tutto quanto trovato, le sale ripulite e riarredate, l'appartamento storico, dopo 28 anni, ha riaperto le persiane alla luce e le porte alla gente. Una serie di mobili neri, finto '600 fiorentino, che arredavano varie stanze

dell'ala servizi, trasformata in Canonica dal Priore Bassetti, è stata reimpiegata nell'allestimento dello Studio del Vescovo, nella sala con il caminetto, e della Biblioteca. La quadreria sacra, sparsa ovunque nell'edificio e abbandonata nella sacrestia di S. Bernardo, è stata raccolta, sommariamente ripulita ed esposta al pubblico in tre sale distinte. L'appartamento storico rivive, così, una nuova stagione che, nelle intenzioni dell'attuale Parroco che l'ha voluta, include la fruizione dei vasti ambienti per mostre

tematiche periodiche, la messa a disposizione della biblioteca ricca di volumi di soggetto religioso, annali della ex-diocesi, vecchi libri e messali liturgici di ogni tipo, per studi e ricerche. Questa lodevole iniziativa è un valore aggiunto al già vasto e interessante patrimonio culturale delle chiese e della città stessa di Modigliana, divenendo meta di visite di specialisti e studiosi per ricerche e approfondimenti sulla cultura locale. Il centinaio di modiglianesi interessatissimi, che hanno affollato le sale, hanno apprezzato gli interventi del Parroco, del Vescovo, del Sindaco e il piccolo intermezzo del trio di flauti che ha proposto brani dotti (Vivaldi) e popolari gingles natalizi. L'apprezzamento corale, spontaneo è andato al racconto, nella cornice adeguata, di un'epoca non lontana e pur sempre affascinante, tanto da richiedere, a più voci, altre visite guidate specie nel periodo natalizio, che il Parroco non mancherà di concedere.

Enzo Staffa

notizie flash

Tutela dei minori

Domenica 14, al teatro dei Sozofili, alle 16.30, va in scena "Il segreto del bosco delle querce antiche". Spettacolo teatrale per bambini tratto dall'omonimo libro di Silvia Minguzzi e Claudia Lattuga. L'iniziativa, con il patrocinio del Comune, si deve a Pedalare in rosa, la compagnia Controsцени e la scuola di danza "Le fronde". Ingresso 6 euro, prevendita 5 euro. Ingresso gratuito per bimbi sotto i 3 anni. Il ricavato è destinato alla nascente associazione "Controvento". A conclusione dello spettacolo, incontro con le associazioni promotrici e le autrici dle libro. Info e prevendite: Manuela 328 7329479 - Marcella 339 3745773.

Fuoco nero su fuoco bianco

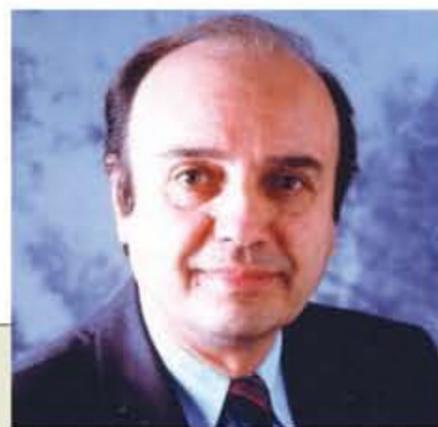
Giovedì 18 dicembre alle 20.30 al teatro dei Sozofili, Roberto Marcadini presenta il suo cavallo di battaglia, un divertente monologo "Fuoco nero su fuoco bianco", viaggio fra gli infiniti possibili dentro la Bibbia. Prenotazioni al 366 9743320.

Nuova Consulta giovani

Venerdì 5 dicembre si è insediata la nuova Consulta giovani, composta di 24 ragazzi. Doppietta Montanari: alla presidenza con Alberto e, vice, Alice. A Eleonora Severi è stato affidato l'incarico di segretaria. Ne fanno parte anche: Marco Alpi, Maria Baldini, Mauro Biondi, Morena Biondi, Mattia Brienza, Luca Bosi, Brunilde Caponi, Marco Caputo, Amedeo Carloni, Chiara Ceroni, Katia Conti, Livia Cicognani, Giulia Laghi, Niccolò Melandri, Lucia Montaguti, Lorenza Piani, Emanuele Porcellini, Ilaria Ragazzini, Chiara Rosetti, Gabriele Sangiorgi, Iris Samorì. I più giovani, leva 1999, sono Niccolò Melandri e Marco Alpi.

Cena di Azione Cattolica

In corso il tesseramento alla Azione Cattolica. Al termine delle Messe, in fondo alle chiese, un incaricato raccoglie le adesioni. Le tessere sono state benedette lunedì 8 dicembre, durante la Messa. Si ricorda che la cena dei tesserati si tiene **venerdì 12 dicembre** dalle ore 19.



Intervista a Valerio Roccalbegni sui primi 6 mesi da sindaco

Nel maggio scorso, Valerio Roccalbegni è stato eletto sindaco. In questi giorni si è associato alla dura protesta dei Comuni della collina italiana rispetto "all'ennesima tassa, che cala inaspettata sulle teste dei nostri concittadini. È anche una scure che si abbatte sui trasferimenti statali ai Comuni già tagliati al punto da mettere in crisi l'erogazione dei servizi essenziali. Non è stato concesso ai Comuni, - spiega il sindaco - in cui i terreni agricoli erano da tempo esenti, di riaggiornare le aliquote tenendo conto del valore reale dei beni che si vanno a tassare. Il Consiglio Comunale di Modigliana il 21 marzo scorso deliberava per le seconde case un'aliquota Imu del 10,6 per mille, che oggi viene applicata ai terreni agricoli in gran parte scarsamente produttivi o incolti. Il Consiglio comunale viene in questo modo esautorato dei suoi poteri e costretto a imporre una tassa ingiusta senza avere neanche il tempo di poter discutere se applicare o meno l'aliquota minima, corrispondente al 7,6 per mille". Roccalbegni auspica, da parte di tutti i sindaci, una protesta simbolica riconoscendo la fascia

Imu agricola a tradimento

tricolore a un Governo del tutto insensibile alle condizioni economiche delle piccole comunità, in cui, per puro spirito di servizio civile, si opera per il bene comune tra mille difficoltà e senza stipendi d'oro. Lunedì 9, dopo il passaggio tv su Rai3 della precedente settimana, ha chiamato i colleghi della zona forlivese per un approfondimento. Dopo l'ultima variazione di bilancio del 27 novembre, infatti, il 28 è arrivata la doccia fredda di un taglio di circa 250 mila euro di cui si consentiva il recupero entro il 16 dicembre con l'Imu applicata ai terreni agricoli. **Signor sindaco, per le tasse lei pensava alla riduzione delle aliquote, che forse sperava di attuare fin dal prossimo bilancio, e invece già sul bilancio in essere si trova bloccato?** Oltretutto non posso neppure applicare l'aliquota minima del 7,60%, ma quella del 10,60% già deliberata 21 marzo scorso per il 2014 dalla precedente Amministrazione. Pare almeno che la riscossione sia rinviata al 26 gennaio,

anche perché nessuno era pronto per questa nuova vicenda, associazioni di categoria in particolare, che debbono predisporre i calcoli, fra l'altro con procedure pure complicate. Non abbiamo soldi, poi i soldi non entrano ... conclusione si va in disavanzo forzato. Senza dimenticare che i paesi di collina avrebbero bisogno ancora di condizioni di vera salvaguardia del territorio. ... Finisce che qualcuno ce li regalerà i suoi terreni pur di liberarsene e non avere costi aggiuntivi. **Signor sindaco, conclusi i primi sei mesi, avremmo voluto chiederle quale dei primi obiettivi che si era proposto è riuscito a raggiungere?** Le rilevanti difficoltà economiche ci hanno complicato un po' la vita. Al momento, comunque, abbiamo messo in atto l'Ufficio di propaganda turistica anche se l'iter non è ancora finito. Abbiamo riattivato il percorso ospedaliero per il Country Hospital e stiamo mettendo in cantiere una sala da ballo per l'Auser. Dovrebbe essere pronta a fine anno, inizio

gennaio, in via Filandone, vicino al teatro. Le manifestazioni estive hanno portato gente e stiamo predisponendo i programmi per la prossima estate. **Sul fronte lavoro?** Abbiamo incontrato le aziende, e stiamo cercando di mantenere le cose in essere. Per ora è l'unico obiettivo possibile. **Che spazio c'è per Modigliana nel contesto dell'Unione dei Comuni del Forlivese?** I rapporti sono buoni con tutti i sindaci, al di là delle appartenenze. Fra i 5 dell'Acquacheta, cerchiamo programmi comuni per la prossima estate con festival musicale che ci coinvolga tutti e porti gente ovunque. **Il rapporto con le altre forze politiche? E con i cittadini?** Più che buoni. La nostra è una disponibilità totale. Porte sempre aperte, con ascolto delle richieste. Cerchiamo di rispondere a tutti. E buon Natale e felice 2015!

a cura di Giulio Donati